



Fondazione IRCCS  
San Gerardo dei Tintori

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

# **PIANO AZIENDALE DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

## **ANNO 2024**

31 dicembre 2023



## Sommario

<b>PREMESSA</b> .....	3
<b>Capitolo 1</b> .....	5
Spazi destinati all'attività libero professionale intramuraria .....	5
<b>Capitolo 2</b> .....	9
Modalità di prenotazione, fatturazione e riscossione delle prestazioni .....	9
<b>Capitolo 3</b> .....	11
Tempi d'attesa .....	11
<b>Capitolo 4</b> .....	13
Volumi di attività .....	13
<b>Capitolo 5</b> .....	14
Comunicazione: pubblicità ed informazioni sui percorsi e criteri d'accesso.....	14
<b>Capitolo 6</b> .....	14
Commissione Paritetica ALPI .....	14
<b>Capitolo 7</b> .....	16
Sistema sanzionatorio e controlli.....	16
<b>Obiettivi 2024</b> .....	18

## PREMESSA

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 5 della legge 3 agosto 2007, n. 120 e ss.mm.ii., concernente le "Disposizioni in materia di attività libero professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria", la Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori predispone annualmente, quale strumento di programmazione ed organizzazione dell'attività libero professionale intramuraria, un Piano Aziendale riportante i volumi di attività istituzionale e di attività libero professionale intramuraria, con indicazione delle condizioni di esercizio dell'attività libero professionale rispetto a quella istituzionale, ai criteri che regolano l'erogazione delle prestazioni e alle priorità di accesso.

Le condizioni di esercizio dell'attività libero professionale sono regolate dall'art. 1 comma 4 della succitata legge, che chiede agli enti del SSN di gestire, con integrale responsabilità a loro carico, l'attività libero professionale intramuraria nel rispetto delle seguenti modalità:

- a) affidamento a personale aziendale del servizio di prenotazione delle prestazioni libero professionali, al fine di permettere il controllo dei volumi delle medesime prestazioni, che non devono superare, globalmente considerati, quelli eseguiti nell'orario di lavoro;
- b) garanzia della riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità dell'azienda;
- c) determinazione, in accordo con i professionisti, di un tariffario idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente e indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi all'attività di prenotazione e riscossione degli onorari;
- d) monitoraggio aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale, al fine di assicurare il rispetto dei tempi medi fissati da specifici provvedimenti;
- e) attivazione di meccanismi di riduzione dei medesimi tempi medi;
- f) prevenzione delle situazioni che determinano l'insorgenza di un conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale e fissazione delle situazioni disciplinari e dei rimedi

da applicare in caso di inosservanza delle relative disposizioni, anche con riferimento alle responsabilità dei direttori generali per omessa vigilanza.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, la Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori ha messo in atto le seguenti azioni:

- 1) definizione annuale in sede di budget dei volumi di attività istituzionale tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche assegnate;
- 2) determinazione dei volumi di attività libero professionale complessivamente erogabili, che non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto;
- 3) costituzione dell'organismo paritetico con le OO.SS. "Commissione Paritetica per l'attività libero professionale" per la verifica delle modalità di esercizio dell'attività libero professionale;
- 4) servizio di prenotazione delle prestazioni libero professionali, al fine di permettere il controllo dei volumi delle prestazioni medesime, nonché del servizio di riscossione delle tariffe;
- 5) definizione delle tariffe per attività libero professionale, in accordo con i dirigenti interessati, in modo che siano remunerati tutti i costi sostenuti dalla Fondazione;
- 6) garanzia che lo svolgimento dell'attività libero professionale sia svolta al di fuori dell'orario di servizio con apposita rilevazione oraria distinta da quella istituzionale.

L'Attività Libero Professionale Intramuraria è disciplinata tramite il Regolamento approvato con decreto n. 498 del 31.08.2023, all'interno del quale sono stati esplicitati i principi generali sopra richiamati.

Attraverso il presente "Piano Aziendale" la Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori intende, pertanto, fare propri i contenuti della legge 120/2007 e ss.mm.ii., definendo le azioni adottate per garantire e verificare le modalità di esercizio dell'attività libero professionale (ALPI) del personale della dirigenza sanitaria e medica e del personale universitario convenzionato.

## Capitolo 1

### Spazi destinati all'attività libero professionale intramuraria

La Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori ha un unico P.O. (Ospedale San Gerardo). Sulla base della tipologia di attività libero professionale, del numero di autorizzazioni rilasciate ai dirigenti medici a rapporto di lavoro esclusivo, del numero di ore autorizzate per l'esercizio e delle modalità di esecuzione dell'ALPI, ha stimato il fabbisogno di spazi da destinare all'attività libero professionale intramuraria, come di seguito indicato.

Nel corso dell'anno 2023 è stata effettuata una ricognizione degli spazi dedicati all'ALPI in collaborazione con i RAD degli ambulatori. La suddetta ricognizione ha consentito di rivalutare le allocazioni dei medici che esercitano attività LP, al fine di garantire una migliore occupazione degli stessi, anche al fine di non disorientare il cittadino nella ricerca dell'ambulatorio autorizzato.

In particolare presso la Palazzina Ambulatori sono stati razionalizzati gli spazi del primo, secondo e terzo piano, mentre è stato dedicato il quarto piano alla sola attività ambulatoriale per piccoli interventi.

Sono pertanto stati individuati i seguenti spazi:

#### ATTIVITÀ AMBULATORIALE

*Spazi ambulatoriali Ospedale San Gerardo:*

- 60 ambulatori multidisciplinari presso il 1, 2 e 3 piano della Palazzina Accoglienza dell'Ospedale San Gerardo x 5 giorni/settimana x 4 ore giornaliere, oltre alle sale piccoli interventi ambulatoriali ubicate al 4 piano;
- 6 ambulatori cardiologici presso avancorpo settore C dell'Ospedale San Gerardo x 5 giorni/settimana x 4 ore giornaliere;
- 6 ambulatori ematologia e infettivologia presso Palazzina Malattie Infettive dell'Ospedale San Gerardo x 4 giorni/settimana per 4 ore giornaliere;
- 7 ambulatori ginecologici piano terra settore A dell'Ospedale San Gerardo x 4 giorni/settimana per 4 ore giornaliere;

- 3 ambulatori ostetrici piano terra settore C dell'Ospedale San Gerardo x 4 giorni/settimana per 4 ore giornaliere;
- 9 ambulatori di psichiatria presso Villa Serena dell'Ospedale San Gerardo x 5 giorni/settimana per 4 ore giornaliere;
- 2 ambulatori di psichiatria presso il CPS di Monza x 5 giorni/settimana per 4 ore giornaliere;
- 3 ambulatori di psichiatria presso il CPS di Brugherio x 5 giorni/settimana per 4 ore giornaliere.

La razionalizzazione degli spazi ambulatoriali presso la Palazzina Accoglienza e la necessità di avviare un sistema di controlli sui pagamenti delle prestazioni ALPI ha comportato una rivalutazione dell'attuale organizzazione delle attività di supporto indiretto.

Ciò consentirà un maggior presidio ai piani da parte del supporto infermieristico e un'ottimizzazione dell'allocazione delle risorse umane in termini di maggior appropriatezza delle funzioni.

Il nuovo percorso ambulatoriale ALPI prevede l'introduzione di nuove figure sanitarie di supporto indiretto nelle aree ambulatori destinate a Ginecologia, Ostetricia, Malattie Infettive e Ematologia, finalizzate al rispetto dei requisiti di accreditamento a garanzia dei percorsi di emergenza/urgenza.

Inoltre presso la Palazzina Accoglienza, piano terra, si prevede di istituire un Desk con la presenza di un amministrativo con l'obiettivo di effettuare controlli sui pagamenti eseguiti dagli utenti e migliorare e semplificare l'accesso dei cittadini agli ambulatori ove si svolge l'attività libero professionale intramuraria.

Anche le aperture degli sportelli CUP dedicati alla prenotazione, acquisizione e pagamento delle prestazioni ALPI saranno riorganizzate sulla base degli afflussi di utenti LP.

Dal mese di gennaio 2024 saranno pubblicati specifici avvisi per la creazione degli elenchi del personale del comparto idoneo a svolgere le suddette attività di supporto indiretto, al fine di avviare la riorganizzazione come da programma.

Inoltre dal mese di dicembre 2023 sono ripresi gli interventi ambulatoriali presso il 4 piano della Palazzina ambulatori, con il supporto diretto del personale infermieristico, secondo la seguente programmazione:

- disponibilità 3 giorni a settimana dalle 14.30 alle 17.30 nelle giornate di martedì mercoledì e giovedì con agenda condivisa Coordinatore sale piccoli interventi-RAD e Ufficio Libera Professione

Dal mese di gennaio 2024 sarà avviato un progetto di implementazione di supporto diretto infermieristico all'ALPI dei cardiologi per l'esecuzione di ECG su tutti i pazienti prima della visita in ALPI.

A partire da giugno 2023 è stato integrato il programma Galileo, utilizzato per la gran parte delle refertazioni delle prestazioni SSN, con il gestionale CUP Smart Health.

Al momento i medici, che svolgono attività LP e che utilizzano il programma di refertazione Galileo, possono procedere con la refertazione ed erogazione delle prestazioni ALPI.

*Studi privati (intramoenia allargata)*

Nel 2023 sono stati autorizzati n. 9 studi privati. Per il 2023 sono pervenute n. 16 richieste di autorizzazione per studi privati di medici dipendenti della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori di Monza.

Entro la scadenza del 30.09.2023 prevista da Regione Lombardia per il rinnovo della richiesta è stata inviata istanza per l'anno 2024 per le seguenti discipline:

- CARDICHIURUGIA
- CARDIOLOGIA
- CHIRURGIA GENERALE
- NEUROLOGIA
- PSICHIATRIA
- DERMATOLOGIA
- EMATOLOGIA
- GINECOLOGIA

Le motivazioni per cui è stata richiesta l'autorizzazione per l'esercizio dell'Intramoenia allargata sono di seguito riportate:

- necessità di disporre di spazi per svolgere le attività in specifiche fasce orarie o giornate: la Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori di Monza ha in corso il cantiere per la ristrutturazione dell'ospedale;
- necessità di disporre di spazi in cui è garantita nei confronti di specifica utenza una tutela di riservatezza rinforzata in particolari aree specialistiche e in difesa della dignità personale (ad esempio pazienti divenuti non trasportabili, affetti da patologie di particolare delicatezza e/o gravità sotto il profilo sanitario e sociale (es. i pazienti psichiatrici);
- altri fattori geografici (es. studio fuori provincia).

In continuità con gli anni precedenti, su applicazione della c.d. Legge Balduzzi che consente l'esercizio della LP intramoenia allargata presso gli studi privati è stata richiesta l'autorizzazione a Regione Lombardia di prosecuzione del progetto sperimentale.

#### ATTIVITÀ DI RICOVERO

##### *Spazi per ricoveri Ospedale San Gerardo*

- 2 posti letto dedicati presso il P.O. San Gerardo, con possibilità di un ulteriore posto letto presso il reparto di Neurochirurgia.

L'esiguità dei posti letto dedicati all'attività libero professionale è determinato dal cantiere di ristrutturazione in atto, il cui termine è previsto per il 2025.

##### *Convenzioni con strutture private non accreditate con SSR*

Dall'anno 2022 sono in corso, in ottemperanza all'art. 115 comma 1 lett. c del CCNL AREA Sanità 2016-2018, convenzioni con strutture private non accreditate con il SSR per lo svolgimento di ALPI in regime di ricovero.

Strutture sanitarie private non accreditate:

- La Società Columbus Clinic Center S.r.l.
- La Casa di Cura la Madonnina S.p.A.

Tali convenzioni discendo da:



- ✓ necessità di disporre di spazi idonei per svolgere l'attività in specifiche fasce orarie o giornate per soddisfare le esigenze dei medici dipendenti;
- ✓ necessità di disporre di spazi in cui è garantita nei confronti di specifica utenza una tutela di riservatezza rinforzata;
- ✓ presso l'Ospedale San Gerardo è in corso la ristrutturazione della struttura Ospedale San Gerardo con contestuale significativa riduzione degli spazi disponibili sia per l'attività istituzionale sia per l'attività libero professionale intramuraria;

## Capitolo 2

### Modalità di prenotazione, fatturazione e riscossione delle prestazioni

Con deliberazione del 17/10/2019 n. 1383 l'allora ASST di Monza ha approvato le procedure delle aree Disponibilità Liquide e Crediti e Ricavi, già validate da Regione Lombardia, ad esito del percorso attuativo della certificabilità dei bilanci degli Enti del SSR di cui alla L.R. n. 23/2015, della gestione sanitaria accentrata e del consolidato regionale ai sensi del D.M. 1/3/2013. È stata data piena attuazione allo schema procedurale fornito da Regione Lombardia, che contraddistingue il processo nelle differenti fasi, dalla prenotazione, all'incasso, all'erogazione della prestazione, al versamento degli incassi, alla rilevazione del ricavo, contemplando eventuali rimborsi, alla rilevazione di fine esercizio, concludendo il processo con i controlli periodici e la conservazione della documentazione.

La tracciabilità del percorso delle prestazioni, dalla prenotazione alla riscossione, è garantita attraverso la rete CUP aziendale, nell'ambito del sistema informativo integrato regionale. Tale sistema consente l'accesso al servizio di prenotazione e, in alcuni casi, di fatturazione e riscossione dai diversi punti della rete CUP aziendale e Contact Center Regionale.

Relativamente all'attività libero professionale, le modalità di accesso alle prestazioni sono le seguenti:

#### ATTIVITÀ AMBULATORIALE

La prenotazione può essere effettuata tramite l'applicativo CUP in uso:

- dagli sportelli CUP aziendali (sportelli dedicati esclusivamente alla prenotazione/pagamenti dell'attività libero professionale dal lunedì al venerdì dalle ore 15.00 alle 18.30)
- dal Contact Center Regionale dedicato alla LP (800 890 890)
- dal professionista stesso per le prestazioni da eseguirsi negli studi privati autorizzati, sempre tramite gestionale CUP.

Le attività di creazione, variazione e chiusura delle agende ambulatoriali sono autorizzate, secondo specifica procedura aziendale, che prevede, ciascuno per l'ambito di propria competenza, l'autorizzazione di: Direttore S.C. o Dirigente S.S. Dipartimentale, R.A.D. Ambulatori/Direzione Professioni Sanitarie e Sociali (se previsto personale di supporto), Direttore S.C. Convenzioni, Libera Professione e Marketing, Direzione Medica di Presidio. Da gennaio 2024 è stato implementato un applicativo informatico per la dematerializzazione dei moduli ISO relativi alla procedura di autorizzazione/variazioni delle agende ALPI. Tale sistema consente di fornire certezza al processo autorizzativo e alle relative tempistiche, nonché di minimizzare i rischi conseguenti alla mancata comunicazione di chiusure o di altre variazioni impattanti sul cittadino.

La fatturazione avviene esclusivamente mediante l'utilizzo del sistema in rete CUP aziendale, che consente l'emissione delle fatture, generando una numerazione progressiva. Il sistema in rete CUP aziendale è direttamente collegato al sistema contabile informatico aziendale.

La riscossione degli onorari. I punti in rete CUP aziendale sono dotati di POS aziendale (sportelli fisici e casse automatiche) per la riscossione del corrispettivo delle prestazioni erogate mediante Bancomat o Carte di Credito, con accredito diretto sul conto corrente aziendale.

I pazienti hanno inoltre la possibilità di pagare le prestazioni tramite PagoPA e, in via residuale, in contanti presso gli sportelli fisici.

I tariffari. Le tariffe delle prestazioni libero professionali sono concordate con i professionisti e tengono conto dei costi diretti ed indiretti correlati.

## ATTIVITÀ DI RICOVERO

Il ricovero in regime di libera professione intramuraria consente di affidarsi alle cure del proprio medico di fiducia, nonché di usufruire di camera singola privata, ove previsto e compatibilmente con le disponibilità.

Tale ricovero comporta il pagamento degli oneri relativi alle prestazioni medico-chirurgiche, alla compartecipazione ai costi connessi al ricovero ed all'utilizzo della camera singola.

I tariffari. La richiesta di informazioni e di preventivo per ricoveri in regime di libera professione deve essere inoltrata all'Ufficio Libera Professione. I tariffari delle prestazioni libero professionali, concordati con i professionisti autorizzati, tengono conto dei costi diretti ed indiretti correlati alla gestione dell'attività.

La riscossione degli onorari. Avviene tramite Pagopa.

I pazienti impossibilitati ad effettuare il pagamento tramite la summenzionata modalità (a titolo esemplificativo i cittadini non residenti in Italia e non in possesso di tessera sanitaria) possono procedere tramite bonifico bancario.

La fatturazione avviene esclusivamente presso l'Ufficio Libera Professione mediante l'utilizzo del sistema aziendale che consente l'emissione delle fatture con ragione sociale della Fondazione e numerate progressivamente. Il sistema aziendale è direttamente collegato al sistema contabile informatico aziendale.

## **Capitolo 3**

### **Tempi d'attesa**

La Fondazione al fine di allineare i tempi di attesa a quelli indicati da Regione Lombardia, oltre a monitorare l'offerta ambulatoriale attraverso le rilevazioni regionali, adotta azioni di miglioramento utilizzando i seguenti strumenti:

- costante attenzione all'ottimizzazione organizzativa; nel 2023 è stato avviato il Progetto di riorganizzazione dell'attività libero professionale ambulatoriale, con i seguenti obiettivi:

- informatizzazione delle modalità di richiesta di apertura/chiusura, variazione/sospensione attività ALPI,
- analisi e razionalizzazione degli spazi in collaborazione con la Direzione delle professioni sanitarie per garantire supporto infermieristico diretto e indiretto qualificato,
- refertazione delle prestazioni ALPI tramite Galileo;
- definizione di percorsi separati per le prestazioni di primo accesso;
- attivazione di specifiche aree a pagamento per l'acquisizione di prestazioni aggiuntive con costi a carico del bilancio dell'ente.

Dal 2019 è attivo a livello aziendale il Comitato di Monitoraggio dei Tempi d'Attesa che si riunisce periodicamente, verificando l'andamento dei tempi d'attesa sulla base dei diversi flussi, sia aziendali sia regionali. Tale Comitato, presieduto dal Responsabile Unico sui Tempi d'attesa, monitora costantemente le prestazioni, costruendo specifica reportistica, di modo da delineare appropriate azioni migliorative:

- modulazione dell'offerta, tramite apertura degli ambulatori in area a pagamento, in particolare per il garantire il rispetto delle classi di priorità B (10 giorni);
- pubblicazione di avvisi per incarichi libero professionali da affidare a medici specialisti e non, i cui costi sono finanziati con la quota del 5% derivante dall'applicazione dell'art. 2 del D.L. 158/2012 (Legge Balduzzi);
- pubblicazione di avvisi per il reclutamento di specialisti ambulatoriali;
- elaborazione di reportistica aziendale per il monitoraggio e la valutazione dei tempi d'attesa ex ante ed ex post, sia ad uso interno, sia per la diffusione dei dati ai cittadini;
- disponibilità presso gli sportelli CUP di verificare disponibilità di appuntamenti presso le altre aziende del territorio e della regione (MOSA) ed eventualmente prenotare direttamente, qualora le strutture della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori di Monza non fossero in grado di erogare la prestazione richiesta dei tempi previsti, nonché l'attivazione delle "liste di galleggiamento" come da progetto regionale;

La reportistica elaborata per l'anno 2023 tramite l'applicativo di Datawarehouse aziendale comprende, oltre al monitoraggio sui volumi, anche quello relativo ai tempi di attesa delle prestazioni erogate in Libera professione e comparate all'attività istituzionale.

I dati sono presentati trimestralmente alla Commissione paritetica aziendale per la loro valutazione e proposta di eventuali azioni correttive.

Si procederà con la medesima modalità di lavoro anche per l'anno 2024.

## Capitolo 4

### Volumi di attività

La percentuale aziendale di incidenza dell'attività libero professionale intramuraria rispetto all'attività istituzionale per l'anno 2023 si attese al 4% per le prestazioni ambulatoriali (allegato 1). La percentuale è in linea con gli anni passati, ad esclusione del 2020 e parte del 2021 in cui la contrazione dell'attività istituzionale a causa dell'emergenza da Covid-19 ha generato la relativa sospensione dell'erogabilità delle prestazioni in regime ambulatoriale e di ricovero in libera professione.

Per l'attività di ricovero (allegato 2) la percentuale LP/SSN si attesta all'1% della produzione totale, dato anch'esso in linea con gli anni precedenti.

È stato introdotto nel 2021 il nuovo strumento di Datawarehouse aziendale per il monitoraggio dei dati di attività di LP e SSN. Tale applicativo consente di confrontare volumi e tempi di attesa per singole prestazioni o aggregando i dati, ad esempio tramite la classificazione FA.RE, per facilitarne la rappresentazione e renderli maggiormente fruibili dagli organi direzionali.

La Fondazione IRCCS ha avviato nel corso dell'anno 2023 un'analisi economica per la stipula di convenzioni con Assicurazioni e Fondi Integrativi per prestazioni ALPI a tariffe agevolate. Con decreto DG n. 598 del 28/09/2023 è stata approvata la convenzione con Generali Welion sia per prestazioni ambulatoriali (a rimborso indiretto), sia per prestazioni di ricovero (rimborso diretto), avente decorrenza 1/01/2024.

E' interesse della Fondazione IRCCS darne pubblicità sul sito web istituzionale ed avviare altri percorsi di convenzionamento, al fine di aumentare i volumi di attività che, al momento, sono piuttosto contenuti, così come sopra rappresentato.

## Capitolo 5

### Comunicazione: pubblicità ed informazioni sui percorsi e criteri d'accesso

La Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori rende disponibili al cittadino le informazioni sui percorsi di accesso alle prestazioni sanitarie in regime di Libera Professione, nell'ambito dei canali di comunicazione istituzionali.

Informazioni generali e specifiche e documenti di riferimento sono disponibili:

- sul sito internet istituzionale al link <https://www.irccs-sangerardo.it>, nella sezione "Amministrazione Trasparente" alle voci "Servizi erogati (liste di attesa)" e "Altri contenuti";
- sul sito internet istituzionale al link <https://www.irccs-sangerardo-monza.it> in home-page alla voce "A portata di click: come prenotare visite ed esami in libera professione" e "Per il paziente", con dettaglio di:
  - elenco professionisti, prestazioni e tariffe.
  - attività libero professionale in regime ambulatoriale e di ricovero;
  - modalità di prenotazione;
  - modalità di pagamento.

## Capitolo 6

### Commissione Paritetica ALPI

Con decreto DG n. 817 del 1/12/2023 sono stati nominati i nuovi componenti dell'Organismo paritetico di promozione e verifica dell'attività libero professionale intramuraria, così composto:

- il Direttore Sanitario della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori, in veste di Presidente;
- n. 4 rappresentanti dell'Amministrazione;

- n. 3 dirigenti rappresentanti delle OO.SS. della dirigenza medica;
- n. 1 rappresentante delle OO.SS. della dirigenza sanitaria;
- n. 1 rappresentante delle OO.SS. del comparto.

La Commissione, possibilmente, si riunisce con cadenza trimestrale, con le seguenti funzioni:

- verificare l'andamento dei volumi erogati nel periodo precedente;
- valutare casi specifici legati all'utilizzo degli spazi per l'esercizio dell'attività sanitaria a garanzia della loro congruità e idoneità;
- esprimere un parere circa le richieste di svolgimento di attività libero professionale in discipline equipollenti o in altre specializzazioni;
- dirimere vertenze dei dirigenti sanitari in ordine all'attività libero professionale, ove richiesto o laddove non sia già intervenuto il Collegio di Direzione;
- proporre integrazioni e provvedimenti migliorativi al regolamento aziendale per lo svolgimento delle attività in libera professione;
- esprimere pareri non vincolanti, riferendo del proprio operato al Direttore Generale, il quale, ha la facoltà di dare attuazione, mediante i dovuti provvedimenti, alle proposte ricevute;
- effettuare i controlli periodici sul corretto svolgimento dell'attività libero professionale da parte dei dirigenti, sia per quella ambulatoriale e di diagnostica, sia per quella in regime di ricovero e, nei casi di accertamento di mancata remuneratività dell'attività stessa, o scostamenti quali-quantitativi ingiustificati rispetto all'attività istituzionale suggerire i provvedimenti da adottare in ordine alla sospensione o revoca dell'autorizzazione all'attività libero professionale intramoenia;
- individuare inoltre appositi organismi per attivare forme di controllo interno per l'accertamento presso istituzioni sanitarie private dell'osservanza delle disposizioni sull'incompatibilità dei professionisti;
- monitorare l'attività svolta dai medici presso lo studio privato (in intramoenia allargata);

- verificare e/o proporre annualmente le modalità di spesa del fondo "Balduzzi" da destinarsi all'abbattimento delle liste d'attesa.

La Commissione nell'anno 2023 si è riunita tre volte.

Negli incontri sono stati presentati i dati di monitoraggio dei volumi dell'attività SSN a confronto con LP e relativi tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali sottoposte a monitoraggio e l'andamento dell'attività LP 2022 vs LP 2023 (sia per ambulatoriale sia per ricoveri).

Sono stati altresì presentati gli obiettivi dell'anno e condivise le modalità di lavoro.

La Commissione è intervenuta con proposte di azioni correttive laddove ha rilevato uno squilibrio tra SSN e LP. Ha altresì espresso parere favorevole al convenzionamento della Fondazione con altri enti privati non accreditati per ricoveri in libera professione.

## Capitolo 7

### Sistema sanzionatorio e controlli

Ai sensi dell'art. 11 "Controlli e Sanzioni" del Regolamento aziendale dell'attività libero professionale intramuraria, approvato con deliberazione del 5/06/2019 n. 760, sono individuate le seguenti forme di controllo e sanzioni:

La violazione della normativa nazionale, regionale, contrattuale e regolamentare in materia di ALPI, può comportare:

- responsabilità disciplinare che viene sanzionata, nei casi più gravi, anche con il licenziamento;
- responsabilità dirigenziale per inosservanza delle direttive in materia di ALPI, con penalizzazione sulla retribuzione di risultato e sugli incarichi;
- responsabilità patrimoniale che in alcuni casi prevede la corresponsione all'Ente dei compensi percepiti impropriamente e la restituzione dell'indennità di esclusività e retribuzione di risultato riscossa nel periodo (i Dirigenti medici, nominati agenti contabili, assumono le specifiche responsabilità amministrative e contabili e sono tenuti all'osservanza delle disposizioni del CCNL e della normativa fiscale vigente. Sono



pertanto direttamente responsabili di ogni eventuale errore e/o omissione, per i quali l'amministrazione si riserva di adottare ogni idoneo provvedimento in materia, in funzione della gravità e al perpetrarsi delle inadempienze, fino alla revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria);

- responsabilità penale laddove il comportamento configuri fattispecie contemplate nel codice penale e nei casi stabiliti dalla legge;
- responsabilità civile.

L'Ufficio Libera Professione (ULP) segnala alla Direzione Medica di Presidio (DMP) i comportamenti non conformi alle previsioni del Regolamento di cui venga a conoscenza tramite proprie attività o controlli. La DMP sarà incaricata di effettuare le necessarie verifiche in merito alle segnalazioni ricevute.

Sulla base delle verifiche effettuate, la DMP in base alla gravità o alla reiterazione della violazione deciderà se:

- segnalare al Direttore della S.C. (e all'interessato) richiedendo di riportare il rapporto nei limiti di legge;
- attivare un procedimento disciplinare per il tramite dell'UPD come previsto dalla normativa vigente.

Sono oggetto di controllo, e di eventuale successiva segnalazione:

- 1) Volumi quantitativi dell'attività libero professionale della struttura rispetto all'attività istituzionale;
- 2) Volume orario dell'attività libero professionale per dirigente rispetto all'attività istituzionale; la verifica avviene ogni quattro mesi con il supporto della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane
- 3) Svolgimento dell'attività libero professionale all'interno dell'orario di lavoro;
- 4) Difformità tra attività prenotata dal CUP ed incassata;
- 5) Svolgimento dell'attività libero professionale in periodi che inibiscono la normale attività lavorativa (come elencate nell'art.10 del Regolamento);

- 6) Svolgimento dell'ALPI senza autorizzazione o in orari e spazi non autorizzati;
- 7) Utilizzo del ricettario SSN durante l'ALPI.

L'importo delle eventuali sanzioni sarà introitato nel Bilancio della Fondazione e sarà destinato alle attività relative alla sicurezza del personale sanitario, al rinnovo/acquisto delle apparecchiature mediche necessarie e al rinnovo/manutenzione dei locali della Fondazione. Qualora la Fondazione registri scostamenti non giustificati sul numero delle prestazioni indicate nell'autorizzazione iniziale, l'ULP segnala alla DMP che a sua volta procederà ad una riduzione del tetto di attività libero professionale in modo proporzionale agli scostamenti fino alla sospensione temporanea del diritto all'esercizio dell'attività stessa, in caso di reiterazione e particolare entità degli scostamenti.

Il Direttore Generale, su segnalazione della DMP, si riserva di revocare le autorizzazioni allo svolgimento di attività in libera professione concesse, nel caso in cui si riscontri un'assente o estremamente ridotta attività rispetto a quella programmata e di fatto limitante per il riconoscimento ad altri di nuove autorizzazioni all'esercizio di attività private.

## Obiettivi 2024

Si prevede per l'anno 2024 la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- messa a regime del Progetto di riorganizzazione del percorso ambulatoriale ALPI;
- informatizzazione del processo di autorizzazione/variazione agende ALPI;
- progetto di implementazione di supporto diretto infermieristico all'ALPI dei cardiologi per l'esecuzione di ECG su tutti i pazienti prima della visita in ALPI;
- monitoraggio dell'attività presso le strutture private convenzionate;
- avvio delle convenzioni con Fondi integrativi e Assicurazioni per prestazioni sanitarie in regime libero professionale a tariffe agevolate.

*Allegato 1: Raffronto volumi prestazioni ambulatoriali SSN/ALPI*

*Allegato 2: Raffronto volumi ricoveri SSN/ALPI*

*Redatto da:*

*S.C. Convenzioni, Libera Professione e Marketing*